

# UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE “TAGLIAMENTO”

(San Vito al Tagliamento – Casarsa della Delizia – Cordovado - Morsano al Tagliamento – San Giorgio della Richinvelda – San Martino al Tagliamento – Sesto al Reghena - Valvasone Arzene)

VERBALE NR 20 /2018

## VERBALE ASSEMBLEA DELL' UNIONE TERRITORIALE “TAGLIAMENTO”

**OGGETTO: APPROVAZIONE P.E.G. RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE IN CATEGORIE E CAPITOLI E DELLE SPESE IN MACROAGGREGATI E CAPITOLI.**

Il giorno 4 (Quattro) del mese di **Giugno** dell'anno **2018** (duemila diciotto) alle ore **16.30** (sedici e trenta) nella sala consiliare del Comune di San Vito al Tagliamento, sono presenti:

- **Comune di San Vito al Tagliamento** nella persona del Sindaco pro tempore on. dott. Antonio Di Bisceglie (Presidente);
- **Comune di Casarsa della Delizia** nella persona del Sindaco pro tempore dott.ssa Lavinia Clarotto;
- **Comune di Cordovado** nella persona dell'Ass. pro tempore dott. Umberto Coassin;
- **Comune di Valvasone - Arzene** nella persona dell'Assessore pro tempore Fulvio Avoledo;
- **Comune di Morsano al Tagliamento** nella persona del Vice Sindaco pro tempore Alfonso Singh;
- **Comune di San Giorgio della Richinvelda** nella persona del Sindaco pro tempore Michele Leon;
- **Comune di Sesto al Reghena** nella persona dell'Assessore pro tempore Andrea Nonis;

È assente il Comune di San Martino al Tagliamento;

Per la trattazione del seguente punto: **APPROVAZIONE P.E.G. RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE IN CATEGORIE E CAPITOLI E DELLE SPESE IN MACROAGGREGATI E CAPITOLI.**

Il Presidente invita il rag. Nassivera a illustrare il punto.

Il Rag. Nassivera descrive sintatticamente i punti essenziali che caratterizzano il documento oggetto di approvazione.

Tutto ciò premesso.

## L'ASSEMBLEA

**RICHIAMATA** la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 19 del 04/06/2018 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2018/2020" dell'UTI Tagliamento;

**RICHIAMATA** la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito il "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e successive integrazioni e modificazioni in virtù della quale, ai sensi dell'art.56 della medesima legge, è stata istituita l'UTI "Tagliamento";

**RICHIAMATE** altresì:

- la L.R. n. 18/2015: "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali" che disciplina le nuove modalità di trasferimenti agli Enti Locali;
- la L.R. n.45/2017 "Legge di stabilità 2018";

**VISTO** il verbale dell'Assemblea dei Sindaci istituita ai sensi dell'art.7 della L.R. 26/2014 e s.m.i. con cui sono stati approvati Statuto ed Atto Costitutivo dell'Unione Intercomunale "Tagliamento";

**RICORDATO** che l'Unione è costituita di diritto ai sensi dell'art. 56 quater della Legge Regionale 26 del 2014, a far data dal 15 aprile 2016, ed è alla data odierna composta dai Comuni San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Valvasone Arzene, San martino al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Morsano al tagliamento, Cordovado, e Sesto al Reghena;

**PRESO ATTO** che con decorrenza 1° luglio 2016 — Delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 3 del 29.06.2016- sono stati attivati in Unione i seguenti servizi/funzioni:

- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- statistica;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;

inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;

ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale. Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.

**RILEVATO** che con successiva deliberazione dell'Assemblea dell'UTI "Tagliamento" n. 20. del 14.11.2016 sono state individuate, quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione stessa con decorrenza 1° gennaio 2017:

- statistica;
- pianificazione di protezione civile e coordinamento primi soccorsi

**RICHIAMATO** l'art. 56 ter della L.R. 26/2014, così come introdotto dall'art. 28 della L.R. 20/2016, che prevede:

- al comma 1, che la funzione del sistema locale dei servizi sociali sia gestita dall'UTI a decorrere dal 01.01.2017;
- al comma 3 che, sino al completamento del processo di riorganizzazione da portare a termine nel 2017, il SSC è esercitato dalle Unioni avvalendosi degli Enti gestori individuati nelle convenzioni di cui alla all'art. 18 della L.R. 6/2006, che restano valide per le funzioni, attività e servizi da svolgere fino al completamento della fase transitoria;
- al comma 4 che le Unioni predispongano il cronoprogramma per il necessario coordinamento del passaggio dei Comuni ad altro servizio sociale e per il pieno conferimento delle funzioni alle UTI, successivamente approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 12 del 19 dicembre 2016

**RICORDATO** che dal 01.10.2017 l'UTI Tagliamento è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi in essere nei soggetti gestori del Servizio Sociale dei Comuni

- Comune di San Vito al Tagliamento;
- UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane;

per tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Tagliamento;

**CONSTATATO**, quindi, che a decorrere dal 01.01.2017 risultano trasferite in UTI le seguenti Funzioni Comunali:

- Catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- Statistica;
- Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;

- Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i. avvalendosi della struttura dell'Ente Gestore - Comune di San Vito al Tagliamento;

**VISTA** la deliberazione dell'assemblea dei sindaci n. 19 del 04/06/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, comprensivo degli allegati previsti dal D.lgs n. 118/2011 e del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, il quale prevede che i caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, siano:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione;

**VERIFICATO** che gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario;
- il piano esecutivo di gestione e della performance;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

**DATO ATTO** che il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e che i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo partecipato che coinvolge l'Ufficio di Presidenza e la dirigenza dell'ente attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi per la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento;

**VERIFICATO** che il principio contabile della programmazione di bilancio prevede che il PEG:

- sia redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio;
- sia redatto per competenza con riferimento a tutti gli altri esercizi;
- abbia natura previsionale e finanziaria e contenuto programmatico e contabile;
- possa contenere dati di natura extracontabile;
- abbia carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- abbia estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- abbia rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- unifichi organicamente il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- faciliti la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizzi sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituisca un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione favorendo il controllo e la valutazione dei risultati del personale;

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel Sezione Operativa del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e strumentali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma; nel PEG le risorse finanziarie sono destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quinto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;

**DATO ATTO** che:

- il PEG è predisposto in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, come indicato dal principio contabile applicato della programmazione e si inserisce nell'ambito OPERATIVO - GESTIONALE del ciclo di gestione della performance;
- nel PEG sono individuati i responsabili chiamati ad assumere gli atti gestionali di loro competenza;

**PRECISATO**, inoltre, che ai sensi dell'art. 169 del TUEL disciplinante il Piano Esecutivo di Gestione e, in particolare, il comma 3- bis il quale stabilisce che il Piano Dettaglio degli Obiettivi ed il Piano della Performance sono unificati organicamente nel PEG;

**DATO ATTO** che per il corrente esercizio risultano essere operativi in Unione i seguenti Servizi/Settori/Uffici:

- Segretario avvalendosi della struttura del Comune più popoloso;

- Servizi finanziario avvalendosi della struttura del Comune più popoloso;
- Servizio sociale a partire dal 01.10.2017 avvalendosi dei Soggetti gestori fino al 30.09.2017 e direttamente a partire dal 01.10.2017 a seguito del subentro;

**DATO PERTANTO ATTO** che il personale dipendente dell'Unione è riferito esclusivamente alla Pianta Organica del servizio Sociale dei Comuni nonché da n.1 dipendente addetto al servizio di Staff con particolare riguardo ai servizi finanziari;

**RICORDATO CHE** con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 25 del 09.06.2017 si è provveduto alla nomina del Collegio dei Revisori dell'UTI per il periodo 01.07.2017 - 30.06.2020;

**CHE** con il proprio provvedimento n. 41 del 04.09.2017 si è provveduto, fra l'altro a stabilire il relativo compenso;

**ATTESO** che ai sensi della L.R. 26/2014 s.m.i. si applica l'Unione il regolamento di contabilità del Comune più popoloso finché la medesima si doterà del proprio;

**RICORDATO**, in termini generali, comunque che:

- è possibile operare una compensazione tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 del D.L.78/2010 purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;
- il limite per le voci di spesa di cui al comma 12 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- dal 01.01.2017 il divieto di spesa per acquisto di autovetture è venuto meno.

**VISTO** il documento in allegato la presente atto contenente:

- la suddivisione per la parte entrata delle tipologie in categorie;
- la suddivisione per la parte spesa dei programmi in macroaggregati;
- la suddivisione delle categorie di entrata dei macroaggregati di spesa in capitoli analitici con relativa codifica in centri di costo secondo i servizi previsti dell'Unione coerenti con la macrostruttura prevista nel Piano dell'Unione nonché i Responsabili abilitati ad operare in base alla struttura che risulta operativa come più sopra richiamata di individuazione degli oggetti specifici dei singoli capitoli con ulteriori precisazioni operative;

- il Piano delle Performance

**PRESO ATTO** che i capitoli sono stati definiti analiticamente in base al quinto livello del Piano dei Conti Finanziari previsti dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i che tale suddivisione costituisce contabilità analitica con finalità informativa,

**CHE** pertanto eventuali variazioni fra capitoli individuati al quinto livello del piano dei conti, purché rientranti nella medesima missione, programma, macroaggregato e piano dei conti fino al quarto livello, in quanto non costituenti variazione al bilancio saranno apportate dal responsabile del servizio finanziario su richiesta dei capi area

**ATTESO** che l'Unione fino all'attivazione delle proprie strutture si avvale per i servizi amministrativi, staff ivi compresi dell'Ufficio Personale delle strutture del Comune più popoloso;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'art. 48 del D. Lgs n. 267/2000;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con votazione palese per alzata di mano, favorevole ed unanime;

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2018 - 2020 negli allegati e con le precisazioni contenute nelle premesse del presente atto che si intendono espressamente richiamate;
- 2) Di stabilire che eventuali variazioni fra capitoli individuati al quinto e al quarto livello del piano dei conti, purché rientranti nella medesima missione, programma, macroaggregato e piano dei conti fino al quarto livello, in quanto non costituenti variazione al bilancio saranno apportate dal responsabile del servizio finanziario su richiesta dei capi area.

# UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE “TAGLIAMENTO”

(San Vito al Tagliamento – Casarsa della Delizia – Cordovado - Morsano al Tagliamento – San Giorgio della Richinvelda – San Martino al Tagliamento – Sesto al Reghena - Valvasone Arzene)

## VERBALE ASSEMBLEA DELL'UNIONE TERRITORIALE “TAGLIAMENTO”

N. 20 DEL 04.06.2018

  
IL PRESIDENTE  
(On. Antonio DI BISCEGLIE)

  
IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
(dott. Loris GRANDO)

---

### ○ *PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica del Verbale.

San Vito al Tagliamento, li 04/06/2018

  
IL RESPONSABILE  
RAG. IVO NASSIVERA

---

### ○ *PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica del Verbale.

San Vito al Tagliamento, li 04/06/2018

  
IL RESPONSABILE  
RAG. IVO NASSIVERA